



per la carriera  
Siciliani Inkazzati



## COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

Prot n° 02841

Palermo, 01.10.2002

OGGETTO: Problematiche inerenti gli uffici centrali e periferici dei CO.RE.CO. Richiesta incontro.

All'On.le Assessore Regionale  
agli Enti Locali  
Ufficio di Gabinetto  
Palermo

Al Dirigente Generale  
Dipartimento Enti Locali  
Palermo

e p.c. A tutti i Dipendenti dei Co.Re.Co.  
Loro Sedi

Al fine di potere contribuire al processo di "ristrutturazione" dei Coreco, più volte anticipato dagli organi di stampa e nell'ottica del rilancio dell'azione amministrativa, la scrivente O.S. chiede la costituzione di un tavolo tecnico amministrazione-sindacati che abbia come obiettivo la definizione dell'annosa questione. Il Cobas/Codir "Dipendenti Pubblici Regionali", inoltre, denuncia lo stato di disorientamento in cui versano i lavoratori dei Coreco a causa delle continue voci che vedrebbero le strutture de quo ed il suo personale come un "terreno di conquista" che, da più parti, si cerca di accaparrare non tenendo conto della professionalità e della specificità acquisita dai dipendenti in tantissimi anni di servizio.

La necessità di una scelta certa e definitiva è, secondo la scrivente O.S., improcrastinabile nell'interesse stesso dell'amministrazione e di tutti i dipendenti.

La scrivente O.S. auspica prioritariamente il mantenimento delle funzioni di controllo delegate ai Coreco provinciali, sia per motivi legati alla verifica delle finanze regionali da parte degli enti locali e sia perché gli stessi Coreco hanno rappresentato e rappresentano, per gli amministratori locali, un punto di riferimento per la determinazione corretta degli atti deliberativi; a ciò si potrebbe aggiungere un ruolo consultivo ed informativo nei confronti degli stessi amministratori locali che, oggi, sono costretti a ricorrere a consulenze private dai costi elevatissimi e a dir poco insostenibili soprattutto per i comuni più piccoli.

In alternativa, comunque, qualora l'indirizzo politico tendesse alla dismissione degli organi di controllo, l'istituendo tavolo tecnico potrebbe individuare competenze alternative di pari rilevanza attribuite a codesto assessorato dalla legge 328/2000 sulla solidarietà sociale.

In attesa di un gradito riscontro, si porgono distinti saluti.

I Segretari Generali  
Marcello Minio – Dario Marfanga

